



Regione Lombardia

DECRETO N. 11158

Del 05/08/2025

Identificativo Atto n. 4610

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, SOVRANITA' ALIMENTARE E FORESTE

Oggetto

PIANO 2026-2028 PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DI DIFFUSIONE PASSIVA DI POPILLIA JAPONICA
NEWMAN NEGLI AEROPORTI LOMBARDI

L'atto si compone di _____ pagine di cui
_____ pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SERVIZIO FITOSANITARIO DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, SOVRANITÀ ALIMENTARE E FORESTE

VISTO:

- il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i Regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le Direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei Regolamenti (CE) n. 1/ 2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/ CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i Regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le Direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (Regolamento sui controlli ufficiali);
- il Regolamento Delegato (UE) 2019/1702 della Commissione del 1° agosto 2019 che integra il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) 2023/1584 della Commissione del 1^a agosto 2023 relativo a misure per prevenire l'insediamento e la diffusione di *Popillia japonica* Newman e a misure per l'eradicazione e il contenimento dell'organismo nocivo in questione all'interno di determinate aree delimitate nel territorio dell'Unione;
- il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle



Regione Lombardia

disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";

- la legge regionale del 5 dicembre 2008, n. 31 "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste pesca e sviluppo rurale" e ss.mm.ii.;
- il D.d.s. 4 novembre 2024, n. 16480 "Aggiornamento dell'area delimitata per la presenza di *Popillia japonica* Newman in Lombardia. Abrogazione d.d.s. 30 ottobre 2023 - n. 16820" come rettificato dal d.d.s. 17772/2024";

CONSIDERATO che *Popillia japonica* Newman, per i gravi danni di tipo economico, ambientale e sociale che può arrecare, ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2019/1702, è inserito tra gli organismi nocivi da quarantena prioritari per la UE;

DATO ATTO che le disposizioni sopra richiamate impegnano la Regione Lombardia, attraverso il Servizio fitosanitario regionale:

- ad effettuare controlli sui vegetali e sui prodotti vegetali nelle loro varie fasi di produzione e movimentazione;
- a predisporre e realizzare piani di sorveglianza e monitoraggio al fine di individuare prontamente l'eventuale presenza di un organismo nocivo da quarantena;
- a predisporre ed applicare piani di lotta finalizzati all'eradicazione o al contenimento di detti organismi nocivi da quarantena;
- ad applicare ogni misura per ridurre i rischi derivanti dalla presenza di organismi nocivi da quarantena ad un livello accettabile;

VISTO:

- il Piano 2021-2025 per la protezione dell'aeroporto di Malpensa dall'organismo nocivo *Popillia japonica* approvato con Decreto regionale n. 7367 del 31 maggio 2021;

CONSIDERATO che:

- nella zona infestata, da *Popillia japonica* Newman, come da aggiornamento dell'area delimitata dal decreto 16480/2024 sopracitato, sono presenti oltre all'Hub internazionale di Milano Malpensa anche l'aeroporto di Milano Linate e l'aeroporto di Milano/Bergamo Orio al Serio;
- il traffico aereo rappresenta un rischio potenziale non accettabile di diffusione passiva dell'organismo nocivo *Popillia japonica* Newman secondo le definizioni della regolamentazione comunitaria richiamata precedentemente;



Regione Lombardia

CONSIDERATO pertanto necessario:

- mettere in atto specifiche misure fitosanitarie per la gestione del rischio di diffusione passiva del coleottero, così come previsto dal Regolamento (UE) 2016/2031;
- definire un piano complessivo per la mitigazione del rischio di diffusione passiva di *Popillia japonica* Newman negli aeroporti lombardi;

PRESO ATTO che i soggetti coinvolti per la realizzazione del piano sono:

- Regione Lombardia, Servizio Fitosanitario Regionale;
- SEA, società che ha in carico la gestione degli aeroporti di Milano Malpensa e Milano Linate;
- SACBO, società che ha in carico la gestione dell'aeroporto di Milano/Bergamo Orio al Serio;
- FERROVIENORD, società che ha in carico la gestione di un tratto di linea ferroviaria che passa all'interno del sedime di Malpensa;
- ENAV, società che ha in carico la gestione di un'area con vegetazione soggetta a misure fitosanitarie all'interno del sedime di Linate;

RITENUTO pertanto di:

- approvare il piano pluriennale per gli aeroporti lombardi per il periodo 2025-, allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, che individua le misure fitosanitarie da applicare per la mitigazione del rischio di diffusione passiva di *Popillia japonica* Newman, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/2031;
- trasmettere il presente piano per competenza a SEA Aeroporti Milano, SACBO, FERROVIENORD, ENAV e per conoscenza a SAVE, RFI, ENAC, USMAF, ANAS Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali, e MASAF;

VISTO l'art. 17 l.r. 20 del 07.07.2008, nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

CONSIDERATO che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente della Struttura Servizio Fitosanitario attribuite con la DGR n. XII/4425 del 26/05/2025;

DECRETA



Regione Lombardia

1. di approvare il piano pluriennale per gli aeroporti lombardi per il periodo 2026-2028, allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, che individua le misure fitosanitarie da applicare per la mitigazione del rischio di diffusione passiva di *Popillia japonica* Newman, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/2031;
2. di trasmettere il presente piano per competenza a SEA Aeroporti Milano, SACBO, FERROVIENORD, ENAV e per conoscenza a SAVE, RFI, ENAC, USMAF, ANAS Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali, e MASAF;
3. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013.

La Dirigente
ELENA BRUGNA

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Allegato A - Piano 2026-2028 per la mitigazione del rischio di diffusione passiva di *Popillia japonica* Newman negli aeroporti lombardi

Sommario

INTRODUZIONE.....	3
OBIETTIVI DEL PIANO.....	3
SOGGETTI COINVOLTI E FIGURE DI RIFERIMENTO.....	3
RESPONSABILITÀ.....	4
MISURE FITOSANITARIE.....	4
ATTIVAZIONE E SOSPENSIONE DELLE MISURE.....	5
DEROGHE ALL'APPLICAZIONE DELLE MISURE.....	5
MISURE FITOSANITARIE CHE PREVEDONO LA CHIUSURA DI PORTE, PORTELLI E PORTELLONI.....	5
MISURE FITOSANITARIE CHE PREVEDONO L'ESECUZIONE DI TRATTAMENTI INSETTICIDI.....	5
AUTOCONTROLLO.....	5
TRACCIABILITA'.....	5
COMUNICAZIONE TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL PIANO.....	6
INFORMAZIONE.....	6
FORMAZIONE.....	6
SPECIE VEGETALI ATTRATTIVE E DIVIETO DI PIANTUMAZIONE.....	6
SANZIONI.....	7
COORDINAMENTO PER APPROCCIO ONE HEALTH.....	7
REVISIONE DEL PIANO.....	7
AEROPORTO DI MILANO MALPENSA.....	8
FIGURE DI RIFERIMENTO PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO.....	8
MISURE FITOSANITARIE RELATIVE ALLA VEGETAZIONE ALL'INTERNO DELL'AEROPORTO IN CARICO A SEA.....	8
MISURE FITOSANITARIE RELATIVE ALLA VEGETAZIONE IN CARICO A FERROVIE NORD.....	9
LIVELLI DI RISCHIO E RELATIVE MISURE FITOSANITARIE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO FITOSANITARIO TRAMITE AEROMOBILI.....	9
FIGURA 1. MAPPA DELLA SUPERFICIE AEROPORTUALE DI MALPENSA.....	11
AEROPORTO DI MILANO LINATE.....	12
FIGURE DI RIFERIMENTO PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO.....	12
MISURE FITOSANITARIE RELATIVE ALLA VEGETAZIONE ALL'INTERNO DELL'AEROPORTO IN CARICO A SEA.....	12
MISURE FITOSANITARIE RELATIVE ALLA VEGETAZIONE ALL'INTERNO DELL'AEROPORTO IN CARICO A ENAV.....	12
LIVELLI DI RISCHIO E RELATIVE MISURE FITOSANITARIE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO FITOSANITARIO TRAMITE AEROMOBILI.....	12

FIGURA 2. MAPPA DELLA SUPERFICIE AEROPORTUALE DI LINATE	13
AEROPORTO DI MILANO/BERGAMO ORIO AL SERIO.....	14
FIGURE DI RIFERIMENTO PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO	14
MISURE FITOSANITARIE RELATIVE ALLA VEGETAZIONE ALL'INTERNO DEL SEDIME AEROPORTUALE	14
LIVELLI DI RISCHIO E RELATIVE MISURE FITOSANITARIE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO FITOSANITARIO TRAMITE AEROMOBILI	14
FIGURA 3. MAPPA DELLA SUPERFICIE AEROPORTUALE DI MILANO/BERGAMO ORIO AL SERIO	15
Appendice 1	16

INTRODUZIONE

Popillia japonica Newman (Coleoptera *Scarabeidae*) è un parassita delle piante di origine asiatica introdotto accidentalmente in Europa e la cui presenza in Lombardia è nota dal 2014; dal 2019 è incluso nella lista dei 20 organismi da quarantena nocivi alle piante prioritari per il territorio dell'Unione Europea.

Questo coleottero è in grado di nutrirsi a spese di numerose piante erbacee ed arboree e di danneggiare prati e tappeti erbosi allo stadio di larva. Nel periodo di maggior presenza dei coleotteri adulti, durante l'estate, le popolazioni presenti possono essere molto numerose e, grazie alle piccole dimensioni e alla buona capacità di volo, possono facilmente entrare all'interno di autoveicoli, treni e aerei ed essere trasportati anche per lunghe distanze. Grazie a questa caratteristica, *Popillia japonica* è considerata una specie "autostoppista".

In Lombardia il Servizio Fitosanitario ha la responsabilità della gestione del rischio fitosanitario di *Popillia japonica* e provvede ogni anno ad attuare specifici piani di indagine e di controllo. Tra i rischi che devono essere mitigati vi è quello relativo alla possibile diffusione del parassita dalla zona infestata alle aree indenni del territorio nazionale ed estero tramite gli aeromobili e gli autoveicoli dei passeggeri che gravitano attorno agli aeroporti.

Questo piano è la prosecuzione di quanto già attuato nell'aeroporto di Milano Malpensa a partire dal 2016 e nell'aeroporto di Milano Linate dal 2021. Le misure fitosanitarie ¹e le indicazioni operative sono state in parte riviste in funzione dell'evoluzione della situazione dell'infestazione nella regione e dell'esperienza maturata.

OBIETTIVI DEL PIANO

Il presente piano ha lo scopo di indicare le misure fitosanitarie da applicare per la mitigazione del rischio di diffusione passiva di *Popillia japonica* Newman, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/2031 negli aeroporti lombardi e nell'area adiacente.

Le misure sono volte a ridurre il rischio che esemplari adulti della specie *Popillia japonica* vengano accidentalmente trasportati al di fuori della zona infestata tramite gli autoveicoli dei passeggeri in arrivo/partenza dall'aeroporto (misure nei parcheggi) e tramite gli aeromobili (misure all'interno del sedime aeroportuale, all'interno degli aeromobili e nell'area circostante l'aeroporto).

SOGGETTI COINVOLTI E FIGURE DI RIFERIMENTO

I soggetti coinvolti per la realizzazione del piano sono:

- Regione Lombardia, Servizio Fitosanitario Regionale;
- SEA, società che ha in carico la gestione degli aeroporti di Milano Malpensa e Milano Linate;
- SACBO, società che ha in carico la gestione dell'aeroporto di Milano/Bergamo Orio al Serio;
- Ferrovie Nord, società che ha in carico la gestione di un tratto di linea ferroviaria che passa all'interno dell'aeroporto di Malpensa;
- ENAV, società che ha in carico la gestione Area TWR ed area futuro edificio Area Control Center (ACC) all'interno dell'aeroporto di Linate.

Il piano 2026-2028 per la mitigazione del rischio di diffusione passiva di *Popillia japonica* Newman negli aeroporti lombardi è approvato con decreto dal responsabile del Servizio Fitosanitario Regionale e include le misure fitosanitarie che devono essere applicate dai soggetti coinvolti.

¹ **misura fitosanitaria:** misura ufficiale volta a prevenire l'introduzione o la diffusione di organismi nocivi da quarantena o a limitare l'impatto economico degli organismi nocivi regolamentati non da quarantena ai sensi del Regolamento UE 2016/2031

Le figure di riferimento del Servizio Fitosanitario Regionale per l'attuazione del presente piano sono:

- Il Dirigente della Struttura Servizio Fitosanitario Regionale della Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste di Regione Lombardia;
- Il titolare di posizione di Elevata Qualificazione Sorveglianza fitosanitaria, gestione dei focolai, comunicazione e ricerca di Regione Lombardia.

Le figure di riferimento degli enti che hanno in carico la gestione degli aeroporti di Milano Malpensa, Milano Linate e Milano/Bergamo Orio al Serio sono indicate nelle sezioni relative a ciascun aeroporto.

RESPONSABILITÀ

Il Servizio Fitosanitario Regionale è responsabile per l'emanazione delle misure fitosanitarie. Gli ispettori fitosanitari valutano il rischio fitosanitario e constatano la corretta applicazione delle misure fitosanitarie.

Le società che gestiscono gli aeroporti sono responsabili per l'applicazione delle misure fitosanitarie nelle aree di competenza, inoltre provvedono a dare la massima diffusione delle comunicazioni del Servizio Fitosanitario garantendo che tutti gli operatori aeroportuali interessati siano tempestivamente informati dell'obbligo di applicare le misure fitosanitarie.

Le compagnie aeree sono responsabili per l'applicazione delle misure fitosanitarie relative ai propri aeromobili.

ENAV e Ferrovie Nord sono responsabili per l'applicazione delle misure fitosanitarie nelle aree all'interno degli aeroporti la cui gestione è di loro esclusiva competenza.

MISURE FITOSANITARIE

In base al livello di rischio accertato, da giugno ad agosto potranno essere imposte dal Servizio Fitosanitario Regionale le seguenti misure fitosanitarie:

- Interventi di gestione della vegetazione sensibile all'interno del sedime aeroportuale e nell'area adiacente, questi ultimi di competenza dei rispettivi proprietari;
- Limitazioni orarie nell'apertura degli accessi agli aeromobili (porte, portelli e portelloni) pur consentendo le operazioni di handling catering e pulizie;
- Trattamento di disinsettazione delle piazzole di carico/scarico degli aeromobili;
- Trattamento di disinsettazione delle stive e delle cabine degli aeromobili.

Si considerano misure fitosanitarie e pertanto cogenti, anche le attività volte a:

- Informare gli operatori sulla problematica e sulle misure applicate;
- Sensibilizzare i passeggeri sulla problematica e sulle misure applicate.

Le indicazioni operative per l'implementazione delle misure fitosanitarie sono riportate in dettaglio nelle sezioni relative a ciascun aeroporto.

È facoltà del Servizio Fitosanitario Regionale, a seguito della valutazione del rischio, definire ogni ulteriore misura fitosanitaria finalizzata alla mitigazione del rischio di diffusione passiva di *Popillia japonica*.

ATTIVAZIONE E SOSPENSIONE DELLE MISURE

Le misure fitosanitarie basate sul livello di rischio fitosanitario sono attivate tramite un atto del Servizio Fitosanitario (decreto, ordinanza, verbale di misura ufficiale) che indica la data dell'entrata in vigore o la sospensione dell'obbligo di applicazione.

DEROGHE ALL'APPLICAZIONE DELLE MISURE

Le misure fitosanitarie relative ai trattamenti di disinsettazione delle piazzole di sosta e degli aeromobili sono sospese in caso di pioggia. Per la tracciabilità degli eventi piovosi si fa riferimento ai rapporti METAR (Aerodrome Routine Meteorological Report) disponibili per ciascun aeroporto, aggiornati ogni 30 minuti.

I trattamenti di disinsettazione non si applicano alle stive pressurizzate per il trasporto di animali vivi.

MISURE FITOSANITARIE CHE PREVEDONO LA CHIUSURA DI PORTE, PORTELLI E PORTELLONI

Le operazioni di handling, catering e pulizie possono essere svolte contemporaneamente all'applicazione delle misure fitosanitarie, ma avendo cura di limitare al minimo i tempi di apertura e il numero degli accessi utilizzati. Porte, portelli e portelloni, se non possono essere completamente chiusi, devono comunque rimanere accostati.

MISURE FITOSANITARIE CHE PREVEDONO L'ESECUZIONE DI TRATTAMENTI INSETTICIDI

I trattamenti insetticidi devono essere realizzati a cura e spese dei soggetti individuati dal presente piano quali responsabili dell'applicazione delle misure fitosanitarie.

I trattamenti sulla vegetazione sono effettuati con prodotti fitosanitari, mentre per le piazzole si usano prodotti ad uso civile.

La responsabilità dei trattamenti della vegetazione dell'area dell'aeroporto inclusi i parcheggi di competenza, nonché dei trattamenti alla pavimentazione delle piazzole di sosta è in capo al gestore dell'aeroporto.

La responsabilità dei trattamenti degli aeromobili è in capo alle compagnie aeree.

La disinsettazione delle stive e delle cabine degli aeromobili è effettuata con l'utilizzo di bombolette spray approvate a livello internazionale per l'uso sugli aeromobili.

Le società che gestiscono gli aeroporti e le compagnie aeree possono effettuare i trattamenti con proprio personale o avvalendosi di società di servizi nel rispetto delle norme di legge e delle indicazioni in etichetta.

AUTOCONTROLLO

Gli enti gestori degli aeroporti, da giugno ad agosto, con personale formato dal Servizio Fitosanitario, eseguono costantemente dei controlli per verificare la consistenza delle popolazioni di insetti adulti di *Popillia japonica* all'interno dell'aeroporto. In caso di aumenti repentini della popolazione dell'insetto, ne danno immediata comunicazione al Servizio Fitosanitario.

Il personale di bordo degli aeromobili è tenuto a vigilare affinché nessun coleottero della specie *Popillia japonica* venga accidentalmente imbarcato.

TRACCIABILITA'

Gli interventi insetticidi sulla vegetazione, nelle piazzole di carico, scarico e sosta degli aeromobili e all'interno degli aeromobili devono essere registrati in modo da consentire al Servizio Fitosanitario di effettuare eventuali verifiche.

Un modello della scheda per la registrazione dei trattamenti di disinfestazione all'interno degli aeromobili è riportato nell'appendice 1 del presente piano. Tutti i dati richiesti nella scheda devono essere registrati a cura delle compagnie aeree o delle società di service da esse incaricate. Le schede devono essere costantemente aggiornate e tenute a disposizione del Servizio Fitosanitario per le opportune verifiche.

Entro 30 giorni dalla revoca delle misure fitosanitarie, copia della scheda dei trattamenti è inviata al Servizio fitosanitario al seguente indirizzo PEC fitosanitario@pec.regione.lombardia.it.

COMUNICAZIONE TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL PIANO

Tra il Servizio Fitosanitario e i soggetti coinvolti nel piano il passaggio delle informazioni sulla situazione e sulle misure fitosanitarie in atto avviene per vie brevi, per mezzo di atti ufficiali, quali decreti o verbali, e tramite la partecipazione al Safety Committee che si svolge periodicamente.

La società che ha in gestione l'aeroporto è responsabile della trasmissione, , degli atti del Servizio Fitosanitario relativi alle misure fitosanitarie e alle tempistiche da rispettare, a tutte le compagnie aeree che operano nello scalo.

INFORMAZIONE

È realizzata una specifica campagna di informazione rivolta a tutti i fruitori a vario titolo dell'aeroporto sulle misure fitosanitarie in atto. L'informazione può essere realizzata tramite cartellonistica, distribuzione di materiale divulgativo, proiezione di video nel circuito interno dell'aerostazione.

FORMAZIONE

Tutti gli operatori aeroportuali coinvolti devono essere formati sulla problematica e sulle misure fitosanitarie che potrebbero essere attivate per la gestione del rischio di diffusione passiva di *Popillia japonica*. Le attività di formazione sono concordate tra ente gestore dell'aeroporto e il Servizio Fitosanitario. Le attività di formazione possono prevedere incontri in presenza, fruizione di formazione online, messaggistica elettronica.

SPECIE VEGETALI ATTRATTIVE E DIVIETO DI PIANTUMAZIONE

Al fine di limitare l'abbondanza delle popolazioni di *Popillia japonica*, nell'area aeroportuale e per un raggio di 200 metri dai suoi confini, è vietata la piantumazione delle specie "attrattive" * di seguito riportate:

Albicocco - *Prunus armeniaca*

Amolo - *Prunus pissardii*

Biancospino - *Crataegus monogyna*

Ciliegio - *Prunus avium*

Glicine - *Wisteria sinensis*

Luppolo - *Humulus lupulus*

Nocciolo - *Corylus avellana*

Olmo - *Ulmus spp.*

Pesco - *Prunus persica*

Prugnolo - *Prunus spinosa*

Rosa - *Rosa spp.*

Salice - *Salix spp.*

Susino - *Prunus domestica*

Tiglio - *Tilia spp.*

Vite - *Vitis vinifera*

Vite ornamentale - *Parthenocissus spp.*

*Informazioni ricavate dal monitoraggio effettuato dal Servizio Fitosanitario in Lombardia

In caso di nuove piantumazioni sono consigliate le seguenti specie, considerate “non attrattive” *:

Bagolaro - *Celtis spp.*

Carpino - *Carpinus spp.*

Conifere – *Pinus spp.*

Abies spp., ecc

Corniolo - *Cornus spp.*

Faggio - *Fagus spp.*

Fotinia - *Photinia spp.*

Frassino - *Fraxinus spp.*

Gelso - *Morus spp.*

Ginkgo - *Ginkgo biloba*

Ippocastano - *Aesculus spp.*

Lauro - *Prunus laurocerasus*

Ligustro - *Ligustrum spp.*

Ortensia - *Hydrangea spp.*

Quercia - *Quercus spp.*

Sambuco - *Sambucus spp.*

Sorbo - *Sorbus spp.*

Viburno - *Viburnum spp.*

*Informazioni ricavate dal monitoraggio effettuato dal Servizio Fitosanitario in Lombardia

SANZIONI

Il mancato rispetto delle misure fitosanitarie indicate nel presente piano è punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 1.000,00 ad euro 6.000,00, ai sensi dell'art. 55 comma 15 del decreto legislativo 19/2021.

COORDINAMENTO PER APPROCCIO ONE HEALTH

Il Servizio Fitosanitario ritiene prioritario inquadrare questo piano nell'ambito dell'approccio “One Health” e quindi lavorare in stretta collaborazione con gli enti responsabili della salute umana e animale. Per questo motivo verrà mantenuto il confronto costante con gli enti preposti per valutare le possibili sinergie al fine di gestire contemporaneamente il rischio relativo alla salute delle piante e quello della salute umana e animale. In particolare, oltre alla sinergia degli interventi messi in atto dai gestori degli aeroporti per il controllo di insetti ai fini della sicurezza dei passeggeri degli aeromobili in fase di decollo e atterraggio, molto rilevante è l'attuazione in modo coordinato di quanto previsto dalla strategia globale per il controllo delle arbovirosi.

A tal fine è prevista la condivisione delle strategie, l'organizzazione di eventi di formazione e informazione comuni e l'effettuazione di verifiche congiunte tra il Servizio Fitosanitario e USMAF-SASN Lombardia, Piemonte e Valle d'Aosta e USMAF -SASN Veneto Friuli-Venezia Giulia e Trentino-Alto Adige.

REVISIONE DEL PIANO

Le misure fitosanitarie previste dal presente piano sono oggetto di verifica annuale e possono essere modificate ed integrate dal Servizio Fitosanitario, in funzione delle necessità, con propri atti.

AEROPORTO DI MILANO MALPENSA

FIGURE DI RIFERIMENTO PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO

Le figure di riferimento per quanto di competenza della società SEA sono di seguito indicate.

La figura di riferimento per le attività di formazione, autocontrollo e di attuazione delle misure fitosanitarie sugli aeromobili è il Direttore Operations Malpensa di SEA.

La figura di riferimento per l'attuazione delle misure fitosanitarie da applicare nel sedime aeroportuale sulla vegetazione e sulle piazzole è il Responsabile Maintenance Field Operations Malpensa di SEA.

Il portavoce unico relativo a questa problematica per le attività di informazione è il Direttore Public Affairs & Ext Comm. Di SEA.

MISURE FITOSANITARIE RELATIVE ALLA VEGETAZIONE ALL'INTERNO DELL'AEROPORTO IN CARICO A SEA

Le misure fitosanitarie relative alla gestione della vegetazione sono differenziate in funzione della tipologia di area nella quale vengono applicate. A tale scopo sulla mappa della superficie aeroportuale (Figura 1) sono state individuate le seguenti aree:

- Area ex cantiere;
- Aree boscate (B1, B2, B3);
- Linee di vegetazione a rischio;
- Aree a prato del sedime;
- Parcheggi.

Area ex-cantiere.

Questa area deve essere gestita tramite una manutenzione ordinaria al fine di evitare l'eccessivo sviluppo di vegetazione attrattiva per *Popillia japonica* da giugno ad agosto.

Aree boscate B1 e B3

Le aree a bosco identificate con B1 e B3 rappresentano un rischio da gestire in quanto contengono un numero significativo di piante ospiti di *Popillia japonica* all'interno del sedime aeroportuale.

I rovi e gli arbusti attrattivi per *Popillia japonica* devono essere trinciati entro il 31 maggio di ogni anno. La vegetazione presente al perimetro esterno delle due aree deve essere trattata con un'attrezzatura per la distribuzione del prodotto insetticida dotata di cannone ogni 15 giorni a partire dalla data di comunicazione da parte del Servizio Fitosanitario del primo trattamento della stagione, indicativamente nella seconda metà di giugno. I trattamenti devono proseguire fino alla metà di agosto salvo diversa indicazione del Servizio Fitosanitario.

È necessario inoltre provvedere all'eliminazione del sottobosco perimetrale, al fine di meglio eseguire i trattamenti insetticidi preventivi, nel periodo giugno-agosto.

Area boscata B2 e linee di vegetazione a rischio

La vegetazione presente nel perimetro esterno dell'area boscata B2 e all'esterno dei confini del sedime aeroportuale (lati Nord, Est e Sud), aree identificate come linee di vegetazione a rischio, deve essere trattata con un'attrezzatura per la distribuzione del prodotto insetticida dotata di cannone ogni 15 giorni a partire dalla data di comunicazione da parte del Servizio Fitosanitario del primo trattamento della stagione, indicativamente nella seconda metà di giugno. I trattamenti devono proseguire fino a metà di agosto salvo diversa indicazione del Servizio Fitosanitario.

Aree a prato del sedime

Tutte le aree a prato presenti all'interno del sedime aeroportuale possono divenire siti di ovideposizione da parte di *Popillia japonica*.

Le aree a prato devono essere mantenute sfalciate e successivamente trattate con un'attrezzatura che distribuisce prodotti insetticidi dotata di barra secondo le indicazioni del Servizio Fitosanitario. Questo tipo di interventi rientra nel calendario dei trattamenti insetticidi che vengono regolarmente svolti per motivi legati alla sicurezza degli aeromobili onde evitare la presenza di uccelli e animali.

Parcheggi

I parcheggi dell'aeroporto sono considerati siti a rischio per la diffusione passiva di adulti di *Popillia japonica*. La vegetazione attrattiva presente nei parcheggi deve essere costantemente sfalcata nel periodo giugno-agosto.

Il Servizio Fitosanitario potrà prescrivere trattamenti insetticidi nel caso rilevi un rischio non accettabile di diffusione passiva del parassita tramite le auto parcheggiate.

MISURE FITOSANITARIE RELATIVE ALLA VEGETAZIONE IN CARICO A FERROVIE NORD

Di seguito vengono indicate le misure fitosanitarie che Ferrovie Nord deve attuare da giugno ad agosto:

- Scarpate di pertinenza all'interno dell'area aeroportuale: mantenere regolarmente rasata la vegetazione del profilo inclinato e, dove possibile, dei primi 5 metri del profilo orizzontale tramite trinciatura nel periodo da giugno ad agosto;
- Aree di competenza interne all'aeroporto: mantenere regolarmente rasata tramite trinciatura la vegetazione nel periodo giugno-agosto ed eliminazione delle specie attrattive;

In base al livello di rischio rilevato dagli ispettori fitosanitari, nel periodo da giugno ad agosto, a Ferrovie Nord potranno essere prescritti interventi di gestione della vegetazione attrattiva nelle scarpate di pertinenza delle vie di accesso all'aeroporto, quali la trinciatura della vegetazione del profilo inclinato e, dove possibile, dei primi 5 metri del profilo orizzontale.

A Ferrovie Nord è richiesto il rispetto del divieto di piantumazione delle specie "attrattive" riportato sopra.

LIVELLI DI RISCHIO E RELATIVE MISURE FITOSANITARIE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO FITOSANITARIO TRAMITE AEROMOBILI

Il Servizio Fitosanitario effettua controlli con il proprio personale ispettivo per valutare di volta in volta il rischio fitosanitario sulla vegetazione e in tutte le aree di carico/scarico merci e passeggeri e prevenire la diffusione passiva di *Popillia japonica* al di fuori dell'area infestata tramite gli aeromobili.

Il rischio fitosanitario, certificato dagli ispettori fitosanitari durante le ispezioni, viene categorizzato nei livelli di seguito riportati. Le misure fitosanitarie afferenti a ciascun livello diventano obbligatorie dal momento dell'attivazione dello stesso tramite la comunicazione ufficiale del Servizio Fitosanitario.

Le misure fitosanitarie previste per ciascun livello includono quelle dei livelli precedenti.

Livello 1

Divieto per tutti gli aeromobili di mantenere aperti gli accessi (porte, portelli e portelloni) oltre il tempo strettamente necessario per lo svolgimento delle operazioni di handling, catering e pulizie dalle ore 10.00 alle ore 18.00.

Esecuzione dei trattamenti insetticidi sulla vegetazione del sedime aeroportuale, nonché controllo meccanico e/o chimico della vegetazione presente sulle vie di raccordo tra il Terminal 1 e il Terminal 2.

Livello 2

Disinsettazione di tutti gli aeromobili merci e passeggeri che sostano nelle piazzole 700, 800 e 900 incluse le piazzole remote e che effettuano operazioni di carico merci e/o imbarco passeggeri nell'arco temporale che va dalle 10.00 del mattino alle 18.00 del pomeriggio, per mezzo di un trattamento insetticida da eseguirsi immediatamente prima dell'imbarco dei passeggeri e in concomitanza con la chiusura di portelli e portelloni delle stive.

Trattamento insetticida della pavimentazione delle piazzole di sosta 700, 800 e 900.

Livello 3 T1

Disinsettazione di tutti gli aeromobili merci e passeggeri che sostano nelle piazzole comprese tra l'area 300 e l'area 600 comprese le piazzole remote e che effettuano operazioni di imbarco nell'arco temporale che va dalle 12.00 alle 16.00 per mezzo di un trattamento insetticida da eseguirsi immediatamente prima dell'imbarco dei passeggeri e in concomitanza con la chiusura di portelli e portelloni delle stive.

La disinsettazione è limitata alla stiva per gli aeromobili che effettuano l'imbarco attraverso i finger mentre riguarda sia la cabina che la stiva per gli aeromobili che effettuano l'imbarco in assenza dell'ausilio dei finger. Trattamento insetticida della pavimentazione delle piazzole di sosta comprese tra l'area 300 e l'area 600.

Livello 3 T2

Disinsettazione di tutti gli aeromobili merci e passeggeri in partenza dal Terminal 2, comprese le piazzole da remoto, che effettuano operazioni di imbarco nell'arco temporale che va dalle 12.00 alle 16.00 per mezzo di un trattamento insetticida da eseguirsi immediatamente prima dell'imbarco dei passeggeri e in concomitanza con la chiusura di portelli e portelloni delle stive.

La disinsettazione è limitata alla stiva per gli aeromobili che effettuano l'imbarco attraverso i finger mentre riguarda sia la cabina che la stiva per gli aeromobili che effettuano l'imbarco in assenza dell'ausilio dei finger.

Trattamento insetticida della pavimentazione delle piazzole di sosta del Terminal 2.

Livello 4 T1

Disinsettazione di tutti gli aeromobili merci e passeggeri che sostano nelle piazzole di sosta comprese tra l'area 300 e l'area 600 incluse le piazzole remote e che effettuano operazioni di imbarco nell'arco temporale che va dalle 10.00 alle 18.00 per mezzo di un trattamento insetticida da eseguirsi immediatamente prima dell'imbarco dei passeggeri e in concomitanza con la chiusura di portelli e portelloni delle stive.

La disinsettazione è limitata alla stiva per gli aeromobili che effettuano l'imbarco attraverso i finger mentre riguarda sia la cabina che la stiva per gli aeromobili che effettuano l'imbarco in assenza dell'ausilio dei finger.

Livello 4 T2

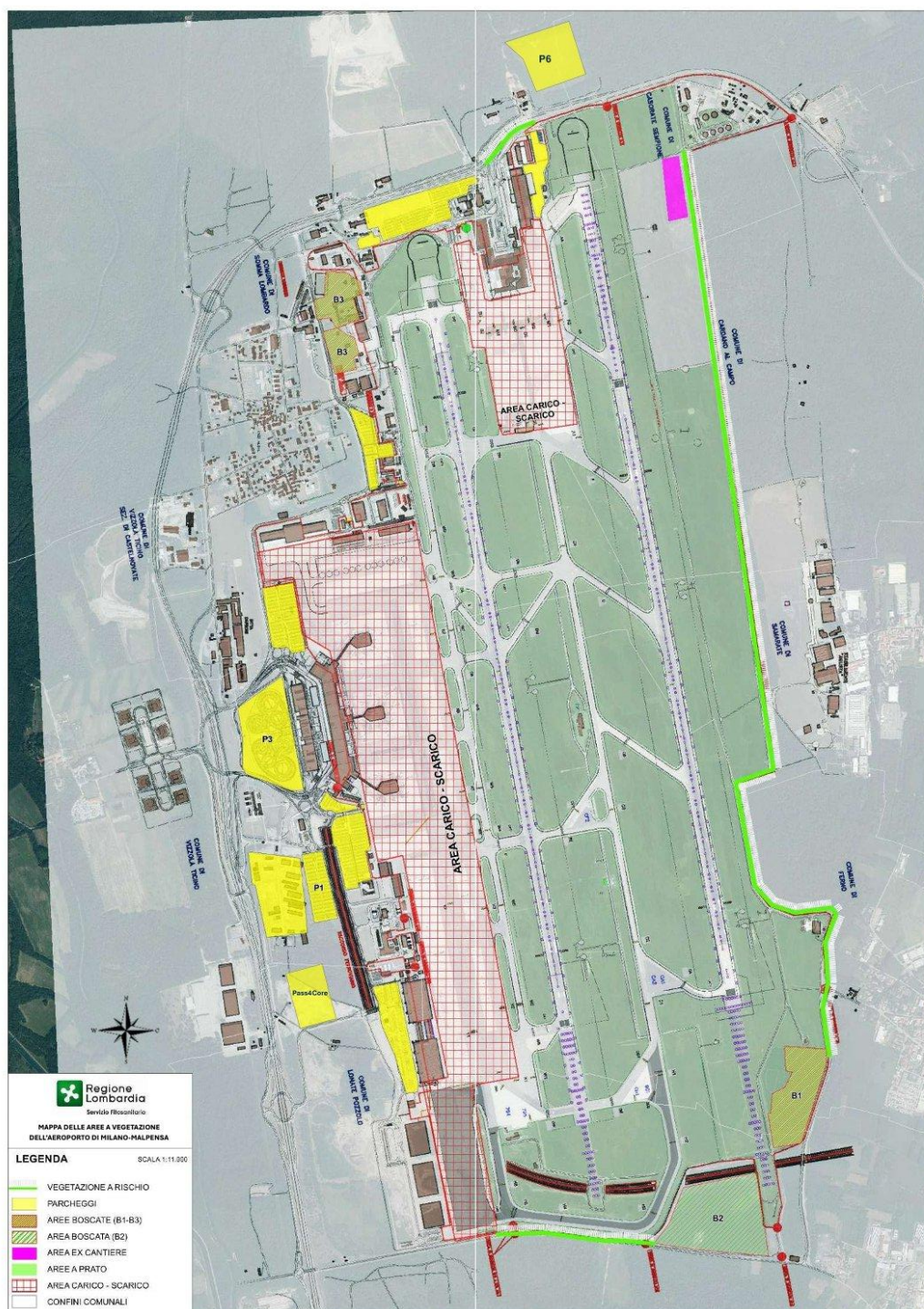
Disinsettazione di tutti gli aeromobili merci e passeggeri in partenza dal Terminal 2, comprese le piazzole da remoto, che effettuano operazioni di imbarco nell'arco temporale che va dalle 10.00 alle 18.00 per mezzo di un trattamento insetticida da eseguirsi immediatamente prima dell'imbarco dei passeggeri e in concomitanza con la chiusura di portelli e portelloni delle stive.

La disinsettazione è limitata alla stiva per gli aeromobili che effettuano l'imbarco attraverso i finger mentre riguarda sia la cabina che la stiva per gli aeromobili che effettuano l'imbarco in assenza dell'ausilio dei finger.

Per tutti i livelli di applicazione delle misure fitosanitarie sono ammesse le operazioni di handling, catering e pulizie, che devono comunque essere eseguite riducendo al minimo i tempi di apertura degli accessi all'aeromobile e con i portelli il più possibile chiusi o accostati.

Il livello di rischio risultante dalla valutazione degli ispettori e la data di inizio e revoca dell'applicazione delle relative misure fitosanitarie sono formalmente comunicati a SEA tramite PEC dal responsabile del Servizio Fitosanitario.

FIGURA 1. MAPPA DELLA SUPERFICIE AEROPORTUALE DI MALPENSA



AEROPORTO DI MILANO LINATE

FIGURE DI RIFERIMENTO PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO

Le figure di riferimento per quanto di competenza della società SEA sono di seguito indicate.

La figura di riferimento per le attività di formazione, autocontrollo e di attuazione delle misure fitosanitarie sugli aeromobili è il Direttore Operations Linate di SEA.

La figura di riferimento per l'attuazione delle misure fitosanitarie da applicare nel sedime aeroportuale sulla vegetazione e sulle piazzole è il Responsabile Maintenance Field Operations Linate di SEA.

Il portavoce unico relativo a questa problematica per le attività di informazione è il Direttore Public Affairs & Ext Comm. Di SEA.

MISURE FITOSANITARIE RELATIVE ALLA VEGETAZIONE ALL'INTERNO DELL'AEROPORTO IN CARICO A SEA

Le misure fitosanitarie relative alla gestione della vegetazione si riferiscono alle seguenti aree:

- A - Area verde e filari di tigli lungo viabilità perimetrale parallela a viale Forlanini;
- C - Area filare di tigli lungo viabilità perimetrale lato est;
- D - Area adiacente l'isola ecologica con pruni e vite del Canada;
- E - Area adiacente i petrolieri e area verde retrostante con vite del Canada.

Le misure fitosanitarie comprendono interventi di eliminazione e riduzione della vegetazione nonché, se del caso, l'esecuzione di trattamenti insetticidi.

MISURE FITOSANITARIE RELATIVE ALLA VEGETAZIONE ALL'INTERNO DELL'AEROPORTO IN CARICO A ENAV

Le misure fitosanitarie relative alla gestione della vegetazione si riferiscono all'area TWR ed area futuro edificio Area Control Center (ACC) e al filare di tigli attiguo. Nella mappa l'area di competenza ENAV è individuata con la lettera B.

LIVELLI DI RISCHIO E RELATIVE MISURE FITOSANITARIE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO FITOSANITARIO TRAMITE AEROMOBILI

Il Servizio Fitosanitario effettua controlli con il proprio personale ispettivo per valutare di volta in volta il rischio fitosanitario sulla vegetazione e in tutte le aree di carico/scarico merci e passeggeri e prevenire la diffusione passiva di *Popillia japonica* al di fuori dell'area infestata tramite gli aeromobili.

Il rischio fitosanitario, certificato dagli ispettori fitosanitari durante le ispezioni, viene categorizzato nei 3 livelli di seguito riportati. Le misure fitosanitarie afferenti a ciascun livello diventano obbligatorie dal momento dell'attivazione dello stesso tramite la comunicazione ufficiale del Servizio Fitosanitario.

Le misure fitosanitarie previste per ciascun livello includono quelle dei livelli precedenti.

Livello 1

Divieto per tutti gli aeromobili di mantenere aperti gli accessi (porte, portelli e portelloni) oltre il tempo strettamente necessario per lo svolgimento delle operazioni di handling, catering e pulizie dalle ore 10.00 alle ore 18.00.

Esecuzione interventi di eliminazione e riduzione della vegetazione nonché l'esecuzione di trattamenti insetticidi su indicazione del Servizio Fitosanitario.

Livello 2

Disinsettazione di tutti gli aeromobili merci e passeggeri, compresi quelli in partenza dall'area riservata agli aeromobili privati, che effettuano operazioni di carico merci e/o imbarco passeggeri nell'arco temporale che va dalle 12.00 del mattino alle 16.00 del pomeriggio, per mezzo di un trattamento insetticida da eseguirsi immediatamente prima dell'imbarco dei passeggeri e in concomitanza con la chiusura di portelli e portelloni delle stive.

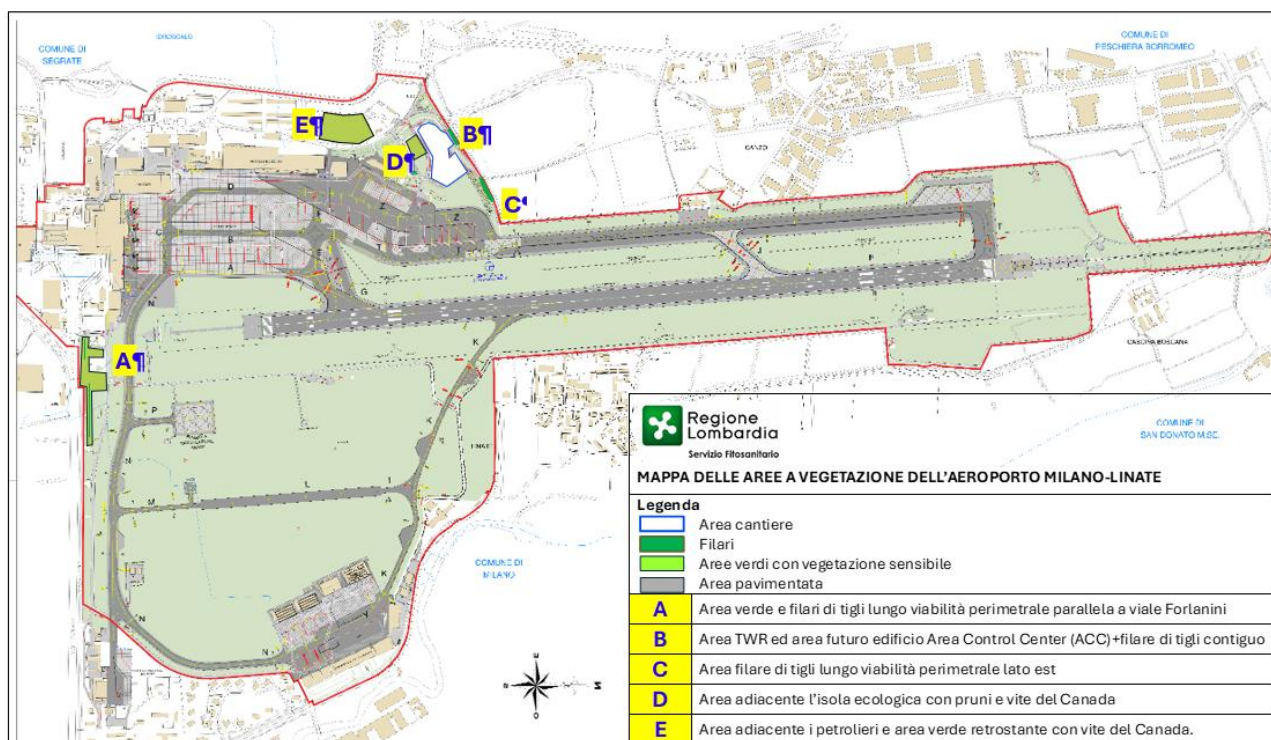
La disinsettazione è limitata alla stiva per gli aeromobili che effettuano l'imbarco attraverso i finger mentre riguarda sia la cabina che la stiva per gli aeromobili che effettuano l'imbarco in assenza dell'ausilio dei finger. Trattamento insetticida della pavimentazione delle piazzole di sosta.

Livello 3

Disinsettazione di tutti gli aeromobili merci e passeggeri, compresi quelli in partenza dall'area riservata agli aeromobili privati, che effettuano operazioni di carico merci e/o imbarco passeggeri nell'arco temporale che va dalle 10.00 del mattino alle 18.00 del pomeriggio, per mezzo di un trattamento insetticida da eseguirsi immediatamente prima dell'imbarco dei passeggeri e in concomitanza con la chiusura di portelli e portelloni delle stive.

La disinsettazione è limitata alla stiva per gli aeromobili che effettuano l'imbarco attraverso i finger mentre riguarda sia la cabina che la stiva per gli aeromobili che effettuano l'imbarco in assenza dell'ausilio dei finger.

FIGURA 2. MAPPA DELLA SUPERFICIE AEROPORTUALE DI LINATE



AEROPORTO DI MILANO/BERGAMO ORIO AL SERIO

FIGURE DI RIFERIMENTO PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO

Le figure di riferimento per quanto di competenza della società SACBO sono di seguito indicate.

La figura di riferimento per il coordinamento dell'attuazione delle misure fitosanitarie da applicare nel sedime aeroportuale sulla vegetazione ed eventualmente sulle piazzole è il responsabile del settore SUSTAINABLE DEVELOPMENT - ENVIRONMENT.

La figura di riferimento per i rapporti tra Servizio fitosanitario e le compagnie aeree è il responsabile della Direzione Operazioni.

MISURE FITOSANITARIE RELATIVE ALLA VEGETAZIONE ALL'INTERNO DEL SEDIME AEROPORTUALE

Le misure fitosanitarie relative alla gestione della vegetazione si riferiscono alle seguenti aree:

- hangar airside area nord
- collinetta antirumore nord ovest
- collinetta R2-R3 zona nord
- aeroclub Taramelli
- aree erbose del sedime

Le misure fitosanitarie comprendono interventi di eliminazione e riduzione della vegetazione nonché, se del caso, l'esecuzione di trattamenti insetticidi.

LIVELLI DI RISCHIO E RELATIVE MISURE FITOSANITARIE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO FITOSANITARIO TRAMITE AEROMOBILI

Il Servizio Fitosanitario effettua controlli con il proprio personale ispettivo per valutare di volta in volta il rischio fitosanitario sulla vegetazione e in tutte le aree di carico/scarico merci e passeggeri e prevenire la diffusione passiva di *Popillia japonica* al di fuori dell'area infestata tramite gli aeromobili.

Il rischio fitosanitario, certificato dagli ispettori fitosanitari durante le ispezioni, viene categorizzato nei 3 livelli di seguito riportati. Le misure fitosanitarie afferenti a ciascun livello diventano obbligatorie dal momento dell'attivazione dello stesso tramite la comunicazione ufficiale del Servizio Fitosanitario.

Le misure fitosanitarie previste per ciascun livello includono quelle dei livelli precedenti.

Livello 1

Divieto per tutti gli aeromobili di mantenere aperti gli accessi (porte, portelli e portelloni) oltre il tempo strettamente necessario per lo svolgimento delle operazioni di handling, catering e pulizie dalle ore 10.00 alle ore 18.00.

Esecuzione degli interventi di eliminazione e riduzione della vegetazione nonché l'esecuzione di trattamenti insetticidi su indicazione del Servizio Fitosanitario.

Livello 2

Disinsettazione di tutti gli aeromobili merci e passeggeri che effettuano operazioni di carico merci e/o imbarco passeggeri nell'arco temporale che va dalle 12.00 del mattino alle 16.00 del pomeriggio, per mezzo di un trattamento insetticida da eseguirsi immediatamente prima dell'imbarco dei passeggeri e in concomitanza con la chiusura di portelli e portelloni delle stive. Le misure potranno essere applicate anche agli aeromobili in partenza dall'aeroclub.

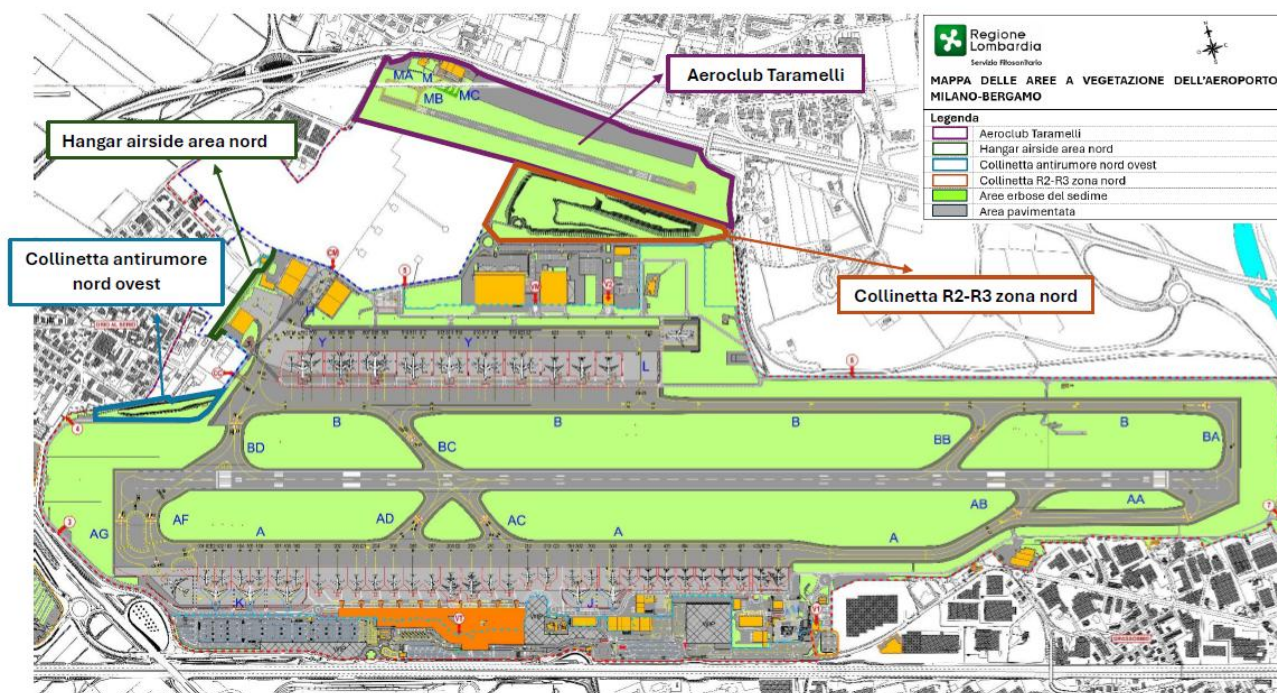
La disinsettazione è limitata alla stiva per gli aeromobili che effettuano l'imbarco attraverso i finger mentre riguarda sia la cabina che la stiva per gli aeromobili che effettuano l'imbarco in assenza dell'ausilio dei finger.

Livello 3

Disinsettazione di tutti gli aeromobili merci e passeggeri che effettuano operazioni di carico merci e/o imbarco passeggeri nell'arco temporale che va dalle 10.00 del mattino alle 18.00 del pomeriggio, per mezzo di un trattamento insetticida da eseguirsi immediatamente prima dell'imbarco dei passeggeri e in concomitanza con la chiusura di portelli e portelloni delle stive. Le misure potranno essere applicate anche agli aeromobili in partenza dall'aeroclub.

La disinsettazione è limitata alla stiva per gli aeromobili che effettuano l'imbarco attraverso i finger mentre riguarda sia la cabina che la stiva per gli aeromobili che effettuano l'imbarco in assenza dell'ausilio dei finger.

FIGURA 3. MAPPA DELLA SUPERFICIE AEROPORTUALE DI MILANO/BERGAMO ORIO AL SERIO



Appendice 1. Modello di scheda per la registrazione dei trattamenti di disinfestazione all'interno degli aeromobili

AEROPORTO _____

Trattamenti di disinfestazione eseguiti da _____ per conto della
compagnia aerea _____

Codice di registrazione aeromobile/ tail number	N° piazzola	Data	Ora trattamento	Prodotto impiegato e taglia (g)	Quantità di prodotto utilizzato per stiva	Quantità di prodotto utilizzato per cabina